

18 settembre 2010 9:27

 **MONDO: Aids. La fotografia dell'Onu: incoraggiante in Africa sub-sahariana, no altrove**

Le nuove infezioni da Hiv sono scese di oltre il 25 % tra il 2001 ed il 2009 in 22 Paesi dell'Africa sub-sahariana maggiormente colpiti dall'epidemia dell'aids, hanno affermato ieri le Nazioni Unite.

Secondo gli ultimi dati resi noti dal Programma congiunto delle Nazioni Unite per lotta all'aids (Unaid), il numero di nuove infezioni si sta stabilizzando o sta diminuendo in molte regioni del mondo ed i dati mostrano che Paesi africani dove l'epidemia e' particolarmente diffusa - Costa d'Avorio, Etiopia, Nigeria, Sudafrica, Zambia e Zimbabwe - risultano in testa per il ribasso delle nuove infezioni da Hiv. 'Per la prima volta il cambiamento e' osservato nel cuore dell'epidemia. I luoghi dove l'Hiv stava spazzando via i sogni adesso abbiamo speranza', ha commentato il direttore esecutivo dell'Unaid Michel Sidibe' in una nota pubblicata a Ginevra.

Tuttavia 'in Europa orientale e in Asia centrale le nuove infezioni sono ancora in aumento. Si e' inoltre osservata in diversi Paesi ad alto reddito una ripresa delle infezioni da Hiv tra uomini che fanno sesso con altri uomini ', afferma l'Unaid. Globalmente, il tasso di nuovi infezioni (7.400 al giorno) supera ancora i significativi progressi compiuti per fornire le cure salvavite.